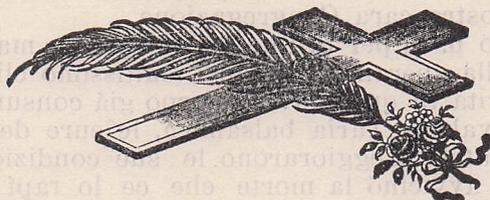


GINNASIO S. GIOACHINO
LORENA



Carissimi Confratelli,

Non ancora rimarginata una nostra ferita ed asciugate le lacrime per la scomparsa quasi repentina del compianto confratello Barbieri Valentino, ecco che la morte ci ruba un'altra anima tutta buona e virtuosa nel carissimo coadiutore, professore perpetuo

MORETTI CARLO

D'ANNI 66

Imperscrutabili davvero le vie della divina Provvidenza! Umilissime sono le anime che umili in vita lo furono ancor più dopo la loro morte. Ecco il destino che Iddio preparava a questi due buoni confratelli. Dopo di una vita tutta di sacrificio e di umiltà, passarono da questa a miglior vita lontani dalle loro case di lavoro e vicini a chi meno li conobbe nelle loro molteplici attività. Per questo, uniti in vita nei doveri religiosi, lo sono pure dopo la morte, perché rimangono purtroppo quasi ignorate le loro virtù e la bellezza morale delle loro anime schiettamente salesiane.

Il confratello Moretti Carlo ebbe i natali in Cassano d'Adda, diocesi de Milano, il 13 Novembre 1866, da Luigi Moretti e Decapitani Maria. Solo più tardi gli fu concesso seguire la vocazione, che era stato il suo ideale sin da bambino. Entrò nel nostro Liceo del Sacro Cuore di S. Paolo, Brasile, il 20 Maggio 1897. Fece il noviziato nel 1898, i voti triennali in Lorena, primo Gennaio 1899 e la professione perpetua l'anno seguente nel giorno 27 dello stesso mese. Salesiano dell'antico stampo fu esempio efficacissimo di virtù pei confratelli e giovani delle diverse case che l'ubbidienza gli assegnò, specialmente nel nostro Liceo di S. Paolo, nel Collegio Santa Rosa di Nictheroy e Virginia.

MORATTI Carlo
1932

Sofferente da vario tempo, qui arrivò nel Dicembre del 1931 e gli si fissò un luogo di grande pace e tranquillità, la nostra scuola agricola. I pochi giorni che visse tra noi furono più che sufficienti per imporsi all'ammirazione di tutti. Sue note caratteristiche furono pietá sincera, grande amore verso Gesù Eucaristico, perfetta osservanza delle regole e non comune attaccamento alla nostra cara Congregazione.

Nel Maggio u. s., per ordine dei medici, fu mandato a José dos Campos nella speranza che quel mitissimo clima infondesse un alito di vita in quel povero corpo già consunto dalla malattia. A nulla valsero l'aria balsamica, le cure dei medici e la bontá dei confratelli. Peggiorarono le sue condizione di salute e lentamente si avvicinò la morte che ce lo rapí il 10 Novembre u. s., dopo aver ricevuto con angelico fervore gli ultimi sacramenti. Poco prima di addormentarsi nel bacio del Signore, dirigendosi al sacerdote che l'assisteva, pronunziò le seguenti edificantissime parole: Dica ai confratelli che molto ho amato la Congregazione, il Signor Ispettore, i superiori; li ho amati molto e molto. Preziosa e santa confessione sulle labbra di un morente!

La sua vita esemplare e la malattia sempre supportata con religiosa rassegnazione ci fanno piamente sperare che molto deve aver ricevuto da Gesù colui che molto lo ha amato qui in terra nei suoi rappresentanti. Memori tuttavia dell'eterna Giustizia, siamo generosi nel suffragare l'anima di questo nostro confratello, che in vita fu buon religioso e figlio devoto del nostro Padre e Maestro D. Bosco.

Pregate anche per il vostro

Aff.^{mo} in C. J.

Sac. Teofilo Twórz

Lorena, 15 Dicembre, 1932.

Data pel necrologio:

Coadiutore Moretti Carlo, da Cassano d'Adda (Milano), morto il 10 Novembre 1932 a S. José dos Campos a 66 anni di età e 33 di professione.



GINNASIO S. GIOACHINO
LORENA (Brasile)

Revmo. Sig. Direttore dell'Istituto Salesiano